



FUORICAMPO



DUE CHIACCHIERE SUL BASEBALL

Notiziario della FORTITUDO B.C. 1953

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A SOCI, SOSTENITORI, TIFOSI

www.fortitudobaseball.com www.seattlemariners.com e-mail: fortitudobaseball1953@virgilio.it

Anno 6° numero 7
— 3/06/2005 —

FORTITUDO B.C. 1953 S.C. a R.L. - P.le Atleti Azzurri d'Italia, 11 - 40141 BOLOGNA
Tel. 051 474639 - Fax 051 479618

Settore Giovanile - C.S. Casteldebole - Via G. Bottonelli 70 (BO) - tel. e Fax 051-563600

Stampato in proprio

CHE SPETTACOLO !

Il Nettuno non è mai un avversario qualunque.

Chi ama il baseball italiano, difficilmente riesce ad essere indifferente di fronte a questi particolari interpreti del batti e corri nostrano. Le sfide contro il Nettuno di per sé sono eventi da non perdere. Quella di quest'anno torna ad essere una sfida di vertice, perché i tirrenici, reduci da una serie molto positiva, sono considerati la squadra più in forma del campionato, e la Fortitudo dal canto suo viene da una confortante e meritata tripla vittoria contro l'ex capolista Parma, che ci ha proiettati in vetta alla classifica, ex aequo con San Marino, con una vittoria in più di Nettuno e Rimini. Dunque grande attesa per uno spettacolo "a tutto tondo", con due squadre che non si risparmieranno colpi, e con una cornice del tutto adeguata al grande sogno di un baseball che pensa in grande. Il Gianni Falchi, che piano piano sta tornando a popolarsi, è teatro, in gara 1, di un fantastico connubio: la grande musica dei **Bononia Sound Machine** ed il baseball, "materializzato" in una grande sfida di sempre.

La musica del complesso bolognese, che ci accompagna in modo ininterrotto dalle 20.15 fino all'inizio partita, fissato da ora in poi alle 21.00 per gli incontri serali, e nei successivi break fra un inning e l'altro, ci fa tornare gioiosamente indietro nel tempo, ed è anche l'occasione per rievocare anche il baseball di quei tempi ed i suoi fasti.

Un inno alla gioia, perché così deve essere lo sport, e il baseball è anche un'imperdibile occasione per fruttuosi incontri intergenerazionali: il Gianni Falchi deve saper essere un luogo fruibile, a misura di tutti, a partire dai bambini. È proprio per i nostri ragazzi, quelli che faticano sempre di più a trovare luoghi, cortili e spazi per esprimere tutta la loro creatività, il baseball può essere un veicolo di crescita, di socializzazione, un'occasione per praticare uno sport imperniato su una filosofia fondata su grandi valori. Pensando ai ragazzi, abbiamo ancora negli occhi la bella sfida di domenica scorsa, in quel di Castenaso: un derby 20 anni dopo, con tanti atleti della Fortitudo di allora, ed anche in quella occasione tanti bambini e tanti giovani hanno potuto apprezzare ed imparare da campioni di un tempo che, lasciatemelo dire, farebbero anche oggi "la loro porca figura" sui diamanti nostrani.

Prima dell'inizio di gara 3 vedremo sfilare alcuni di questi giovani interpreti del futuro del baseball italiano, i ragazzi delle selezioni regionali di Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e dei Lions di Nettuno, impegnati nel primo torneo Fortitudo Giovani, che si disputa sabato e domenica al campo di Casteldebole, in occasione delle Bologniadi.

Dovendo tornare "sul pezzo", la sfida di oggi ci propone un Nettuno reduce da un difficile avvio di campionato, seguito da un crescendo rossiniano, culminato, due settimane or sono, con un clamoroso sweep ai danni dell'allora capolista Rimini.

Una squadra a trazione offensiva, un po' più abbordabile sul monte di lancio, dove tuttavia il neo arrivato Sanchez forma con Sampson una coppia di pitcher stranieri davvero ostica. In attacco, i tirrenici (mb .280, mbb .384) sono senz'altro la squadra del momento, con un Gasparri (mb .409) rinato e portatore di uno straordinario stato di grazia, ma con un lineup complessivamente molto pericoloso, con battitori del calibro di Ortega (mb .337, 2 fuoricampo), Liniak, D'Auria, Colina (2 fuoricampo), Candela, Patrone, Schiavetti, e con un Mazzanti ancora pressoché inutilizzato.

L'Italieri dal canto suo non ha nulla da temere, se conserva lo spirito mostrato nello scorso weekend: dalla interminabile sfida al cardiopalmo dell'Europeo, fino alla vittoria di misura, firmata Matos, Almonte e Ramos, di gara 1, e la secca replica di gara 3, con diversi battitori sugli scudi.

Davvero una grande prova dei nostri ragazzi, pur privi dell'apporto del capitano, che hanno dimostrato il vero valore della Fortitudo 2005. Ribadisco che questa è una squadra molto rinnovata, e potrebbe incontrare ancora qualche problema di crescita, ma mai deluderà sul piano dell'impegno e della professionalità, ed ha alle spalle una società seria, che ha investito molto e continua ad investire nel baseball.

Infine, dopo questo weekend, salutiamo per un arrivederci a presto un grande interprete che risponde al nome di Todd Incantalupo, che, dopo un grande esordio all'Europeo, ci ha stupito a distanza di appena 48 ore al Falchi lanciando una salvezza di 3.1 inning perfetti, condita da 6 strikeouts. Grazie Todd.

Claudio Adelmi



MODELLISMO IN SCALA

